



GES.A.P. S.p.A. - Società di Gestione dell'Aeroporto di Palermo

Aerostazione «Falcone Borsellino»

Punta Raisi – Cinisi – Palermo

CAPITOLATO SPECIALE PRESTAZIONALE



Progettazione esecutiva e coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione

dell'intervento di

“ADEGUAMENTO E RISTRUTTURAZIONE DEL TERMINAL

PASSEGGERI - NUOVO SCENARIO AL 2020”

Sommario

Premessa.....	2
ART. 1 – OGGETTO DELL'APPALTO	2
ART. 2 – MODALITÀ DI ESECUZIONE DELLA PROGETTAZIONE ESECUTIVA	10
ART. 3 – TEMPI DELLA PROGETTAZIONE ESECUTIVA.	12
ART. 4 – PENALE PER I RITARDI.....	13
ART. 5 – CORRISPETTIVO A BASE DI GARA PER LA REDAZIONE DELLA PROGETTAZIONE ESECUTIVA	13
ART. 6 – MODALITA' DI FINANZIAMENTO.....	14
ART. 7 – GARANZIE	14
ART. 8 – REQUISITI MINIMI DI CAPACITA' ECONOMICO-FINANZIARIA	15
ART.9 - PROCEDURA E CRITERI DI AGGIUDICAZIONE:	16
ART.10 - PROCEDURA E CRITERI DI AGGIUDICAZIONE:	16
ART. 11 – STRUTTURA TECNICO ORGANIZZATIVA – METODOLOGIA DELL'ESPLETAMENTO DELL'APPALTO: 21	
ART. 12 – CONTENUTO DELL'OFFERTA TECNICA:.....	25

PREMESSA

Il presente Capitolato disciplina le condizioni generali, le modalità e i termini per l'esecuzione delle prestazioni aventi ad oggetto la redazione del progetto esecutivo comprensivo della revisione e aggiornamento del Piano di Sicurezza e di Coordinamento dell'intervento di "ADEGUAMENTO E RISTRUTTURAZIONE DEL TERMINAL PASSEGGERI - NUOVO SCENARIO AL 2020" ed altri servizi accessori come di seguito descritti.

ART. 1 – OGGETTO DELL'APPALTO

1.1 Oggetto dell'appalto è la redazione della progettazione esecutiva, la revisione e aggiornamento del Piano di Sicurezza e di Coordinamento ed altri servizi accessori come di seguito descritti, sulla base del progetto definitivo redatto dalla Società TecnoEngineering 2C srl, necessaria per la realizzazione dell'intervento di ADEGUAMENTO E RISTRUTTURAZIONE DEL TERMINAL PASSEGGERI - NUOVO SCENARIO AL 2020" dell'Aeroporto "Falcone-Borsellino" di Palermo ; tale progetto esecutivo sarà posto a base della gara d'appalto per la esecuzione dei lavori.

1.2. In sintesi l'intervento prevede l'adeguamento sismico del Terminal passeggeri e la realizzazione delle opere civili ed impiantistiche necessarie al completamento dei lavori per la piena funzionalità e fruibilità dell'aerostazione.

Il fabbricato principale dell'aerostazione di Palermo è costituito da una parte basamentale di dimensioni circa 73,90 m x 274,80 m ed altezza circa 5,30 m, costituita da un solo solaio (a quota +1,70 m s.l.m.) e da una parte, di dimensioni più ridotte (65,00 m x 193,00 m) ed altezza circa 11,80 m, costituita da due solai (alle quote, al finito, di +7,00 m e +13,50 m circa).

I tre solai suddetti individuano nell'aerostazione quattro livelli:

- piano seminterrato (quota al finito – 3.60);
- piano terreno (quota al rustico +1.30 ÷ +1.55 m);
- piano elevato (quota al rustico + 6.90 m);
- piano copertura (quota al rustico +13.25 m).

In virtù delle sue notevoli dimensioni, il fabbricato è stato suddiviso, mediante giunti di dilatazione, in cinque corpi di fabbrica (denominati zone A, B, C, D, E procedendo in direzione Palermo-Trapani).

Obiettivo generale del progetto è completare tutti gli interventi di carattere strutturale (adeguamento sismico), impiantistico antincendio (adeguamento antincendio di cui al DPR 1° agosto 2011 n° 151) e impiantistico elettrico, meccanico ed energie rinnovabili per giungere ad una configurazione definita

dell'Aerostazione Passeggeri che, per lo sviluppo futuro (oltre il 2020), avrà necessità di ampliamenti senza ulteriori modifiche alla struttura dell'edificio originario.

I lavori sostanzialmente riguardano l'adeguamento sismico, l'adeguamento impiantistico e antincendio dell'aerostazione ed hanno modalità e consequenzialità necessarie delle opere che richiedono una pianificazione graduale delle stesse, con tempi necessariamente lunghi, anche in considerazione della necessità di garantire, durante la durata dei cantieri l'agibilità dell'aerostazione con adeguati livelli di servizio.

Il progetto prevede pertanto l'adeguamento sismico dei corpi di fabbrica B, C, D E, e la realizzazione del nuovo corpo di fabbrica (Avancorpo), già oggetto di N.O. preventivo del Genio Civile di Palermo prot. n. 028150 del 23/01/2013 e prot. 126739 del 30/06/2016. Per quanto riguarda il corpo di fabbrica A successivamente è prevista la sua demolizione e la successiva ricostruzione in ampliamento sia in larghezza che in altezza.

L'adeguamento sismico è stato previsto al fine di conferire alla struttura esistente il grado di sicurezza sismica prevista dalla normativa vigente e, in particolare, dal D.M. 14/01/2008, Norme Tecniche per le Costruzioni, nell'ambito dell'adeguamento funzionale del terminal passeggeri, sulla base di una vita utile delle strutture dell'aerostazione fissata in 50 anni.

E' stata concordemente considerata adeguata tale scelta sia in relazione alla parte di vita già scontata dalla struttura (circa 25 anni), sia in riferimento alle valutazioni congiunte sull'obsolescenza funzionale dell'intera struttura allo scadere della sua vita residua e alla necessità di eseguire interventi di adeguamento sismico senza dover interrompere l'operatività delle parti essenziali dell'aerostazione.

In relazione alle caratteristiche e alla destinazione del fabbricato, l'intervento di adeguamento sismico non potrà essere, infatti, effettuato interrompendo tutte le attività che si svolgono nel corpo di fabbrica, ma procedendo secondo un organico e definito programma di lavoro che condurrà, al termine di tutti gli interventi previsti, a ottenere l'adeguamento della struttura.

La successione degli interventi è stata definita in modo tale che ciascuno di essi non riduca, anche temporaneamente, il grado di sicurezza della struttura, anzi, ottenendo miglioramenti successivi fino al definitivo adeguamento.

Le opere strutturali hanno carattere puntuale e diffuso, e ciò ha comportato la necessità di prevedere una modalità di redistribuzione delle funzioni abbastanza articolata nel tempo (suddivisa peraltro anche nei vari livelli del Terminal), ed una suddivisione di lavori in fasi, che sono ampiamente trattate sia a livello grafico che di analisi dei flussi.

Premesso quanto sopra l'aggiudicatario dovrà curare la redazione degli elaborati architettonici, impiantistici (meccanici, elettrici e speciali) e dei relativi elaborati tecnico-amministrativi, la revisione e

aggiornamento del Piano di Sicurezza e di Coordinamento, sulla base del progetto definitivo posto a base di gara nonché delle previsioni del progetto strutturale esecutivo di adeguamento sismico del terminal passeggeri e della fasizzazione degli interventi previsti.

L'importo complessivo delle opere desunto dal Quadro Economico del Progetto Definitivo, è pari ad € 46.972.767,36 dei quali € 45.786.764,96 per lavori a corpo, € 1.186.002,40 per oneri della sicurezza. L'importo complessivo è come di seguito suddiviso nelle categorie delle opere di cui alla Tavola Z-1 del D.M. 17.06.2016:

TABELLA 1

ID	Categoria	Importi
E.04	Edilizia – servizi per la mobilità	€ 20.506.649,71
S.03	Strutture o parti di strutture in cemento armato	€ 14.205.758,44
IA.01	Impianti idrici, sanitari, antincendio	€ 1.942.205,91
IA.02	Impianti termici e meccanici	€ 4.033.748,46
IA.03	Impianti elettrici e speciali	€ 6.284.404,84
		€ 46.972.767,36

L'importo delle singole categorie comprende anche l'aliquota relativa ai costi per la sicurezza.

Si precisa che l'importo della categoria S.03 (strutture e parti di strutture in c.a.) è suddiviso in:

- € 4.565.584,45 relativo a strutture oggetto di progettazione esecutiva;
- € 9.640.173,99 relativo a strutture per le quali è già stato redatto il progetto esecutivo e che, nell'ambito della progettazione oggetto dell'affidamento, dovranno essere sottoposte a verifica e/o adeguamento in funzione delle scelte architettoniche che saranno definite in sede di progettazione.

Pertanto l'importo delle opere oggetto della progettazione esecutiva in affidamento è pari a complessivi € 37.332.593,37, come di seguito suddiviso nelle categorie delle opere di cui alla Tavola Z-1 del D.M.

17.06.2016:

TABELLA 2

ID	Categoria	Importi
E.04	Edilizia – servizi per la mobilità	€ 20.506.649,71
S.03	Strutture o parti di strutture in cemento armato	€ 4.565.584,45
IA.01	Impianti idrici, sanitari, antincendio	€ 1.942.205,91
IA.02	Impianti termici e meccanici	€ 4.033.748,46
IA.03	Impianti elettrici e speciali	€ 6.284.404,84

€ 37.332.593,37

1.3. Il presente Capitolato disciplina in particolare le condizioni generali, le modalità e i termini per l'esecuzione delle prestazioni inerenti l'attività di progettazione sopra descritta.

Le prestazioni a carico dell'Appaltatore avranno ad oggetto la redazione del progetto esecutivo e la revisione e aggiornamento del Piano di Sicurezza e di Coordinamento per la realizzazione degli interventi di "ADEGUAMENTO E RISTRUTTURAZIONE DEL TERMINAL PASSEGGERI - NUOVO SCENARIO AL 2020" ed altri servizi accessori come di seguito descritti, sulla base del Progetto Definitivo e del Progetto Esecutivo strutturale fornito dal Committente nel rispetto delle prescrizioni tecniche dettate dal Committente e dagli enti competenti interessati a qualsiasi titolo alla realizzazione delle opere di che trattasi, mediante l'elaborazione e lo sviluppo di ogni documento tecnico-amministrativo necessario all'ottenimento dei permessi, autorizzazioni o altro atto equivalente comunque necessario per l'avanzamento del livello di progettazione e la successiva realizzazione delle opere connesse.

A tal fine l'Appaltatore dovrà prestare la propria assistenza tecnico amministrativa per tutto quanto risulterà necessario nei procedimenti amministrativi preordinati al rilascio dei predetti provvedimenti autorizzativi.

1.4. Il Committente darà attuazione al progetto attraverso i seguenti Atti: Contratto, Ordini di Servizio, Verbali di revisione del progetto, Verbale di approvazione finale.

Nella elaborazione del progetto si dovranno osservare le norme, le leggi e i regolamenti in vigore in materia di progettazione per le attività delle opere previste, nonché le prescrizioni tecniche, funzionali ed operative che saranno concordate con GES.A.P.

In particolare per la progettazione delle opere la Stazione Appaltante provvederà, tramite il RUP, ad impartire al Professionista incaricato le opportune indicazioni, sia in merito alle tipologie progettuali delle opere sia all'intervallo all'interno del quale dovranno essere necessariamente contenuti i relativi costi.

1.5. Sono compresi nell'appalto tutte le prestazioni necessarie per dare il progetto esecutivo interamente compiuto con le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative previste dal progetto definitivo, nonché dei particolari tecnici e costruttivi da redigere nel rispetto dell'art. 23 del D.Lgs. 50/2016, (Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui all'articolo 23, comma 3, continuano ad applicarsi le disposizioni di cui alla parte II, titolo II, capo I (articoli da 14 a 43: contenuti della progettazione) e titolo XI, capi I e II (articoli da 239 a 247: lavori sul patrimonio culturale), nonché gli allegati o le parti di allegati ivi richiamate, con esclusione dell'articolo 248, del

decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207.) e degli articoli da 33 a 43 del "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163" approvato con D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, in quanto applicabili; il progetto esecutivo dovrà comunque essere approvato dal Committente.

Il progetto esecutivo dovrà inoltre essere redatto in conformità al progetto posto a base di gara, alle normative, direttive e linee vigenti in materia di opere pubbliche e dei settori specifici (UNI, ISO, EN, EC, CEI, ecc.).

Il progetto dovrà essere sviluppato in tutti i suoi particolari ed allegati nel rispetto delle norme sopra citate ed in base alle altre disposizioni che potrà impartire in proposito la Stazione Appaltante e dovrà comunque essere tale da consentire l'avvio della successiva fase finalizzata alla esecuzione dei lavori..

Nello sviluppo della progettazione esecutiva l'Appaltatore in particolare dovrà garantire l'integrazione e l'interfacciamento con le opere impiantistiche esistenti.

Inoltre il Progetto Esecutivo dovrà determinare in ogni dettaglio i lavori da realizzare e dovrà essere sviluppato ad un livello di definizione tale da consentire che ogni elemento sia identificabile in forma, tipologia, qualità, dimensione.

Il Progetto esecutivo, ai sensi dell'art. 33 del DPR 207/2010, costituisce la ingegnerizzazione di tutte le lavorazioni e, pertanto, definisce compiutamente ed in ogni particolare architettonico, strutturale ed impiantistico l'intervento da realizzare. Il progetto è redatto nel pieno rispetto del progetto definitivo nonché delle prescrizioni dettate nei titoli abilitativi o in sede di accertamento di conformità urbanistica, o di conferenza di servizi o di pronuncia di compatibilità ambientale, ove previste. Il progetto segue le prescrizioni del RUP con le indicazioni tecniche e procedurali impartite in sede di esecuzione dell'incarico.

Esso comprende i seguenti elaborati minimi anche con riferimento alla loro articolazione:

- a. relazione generale;
- b. relazioni specialistiche;
- c. elaborati grafici comprensivi anche di quelli delle strutture, degli impianti e di ripristino e miglioramento ambientale;
- d. calcoli esecutivi delle strutture e degli impianti;
- e. piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti;
- f. piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, e quadro di incidenza della manodopera;
- g. computo metrico estimativo e quadro economico;

- h. cronoprogramma;
- i. elenco dei prezzi unitari e eventuali analisi;
- j. schema di contratto e capitolato speciale di appalto;

Sono comprese nell'appalto le attività correlate al rilievo dei manufatti (art. 243, comma 1, lettera c), d.P.R. 207/2010 - art. 28, d.P.R. 207/2010) che seppur eseguite in fase di progettazione definitiva necessitano di un aggiornamento; nella stima del compenso professionale tale attività è compensata con la voce Qb.II.02.

1.6 Il progetto esecutivo dovrà comunque essere corredato da un'apposita relazione nella quale risultino evidenti le fasi realizzative dell'intervento, in modo da evidenziare limiti o criticità operative, penalizzazione degli spazi in uso nonché la successione temporale delle fasi d'intervento; deve essere assicurato in ogni momento il pieno funzionamento ed operatività del terminal.

1.7 Il progetto esecutivo dovrà essere redatto nel rispetto della normativa vigente e degli standards FAA (Circolare AC 150/5320-6E), ICAO, ENAC nonché del nuovo Regolamento EASA ; inoltre la progettazione dell'intervento dovrà essere redatta con l'osservanza delle norme e nel rispetto dei vincoli previsti dalla vigente normativa per il settore delle costruzioni aeroportuali.

1.8 Le prestazioni accessorie comprendono:

- le attività in materia di prevenzioni incendi, per quanto di competenza;
- le attività di certificazione energetica, per quanto di competenza;
- ogni altra prestazione accessoria che si rendesse necessaria, nell'ambito dell'incarico in oggetto.

E' altresì compreso nell'appalto e richiesto all'aggiudicatario della gara, quale prestazione accessoria, la elaborazione del PUA (Piano di utilizzo del terminal passeggeri) secondo le linee guida emanate da ENAC per la redazione dello stesso, ai sensi della Circolare ENAC APT 21; tale PUA rappresenta il progetto di riferimento per ogni intervento sul Terminal Passeggeri sino all'orizzonte 2020 quale progetto funzionale di individuazione e programmazione degli interventi di ristrutturazione previsti all'interno dell'aerostazione passeggeri.

1.9 La progettazione antincendio dovrà essere predisposta con riferimento alle vigenti normative in materia ed in particolare ai sensi del D.P.R. n.151/2011, tenendo conto della progettazione definitiva già oggetto di parere favorevole rilasciato dal Comando Provinciale dei VV.F. di Palermo. Gli elaborati costitutivi della progettazione antincendio dovranno essere articolati come segue:

1. Fase preliminare generale:

- Individuazione delle singole attività soggette alla luce del D.P.R. 151 del 01/08/2011 e ss.mm.ii.;
- Verifica dell'ubicazione dell'insediamento in considerazione delle attività circostanti o limitrofe.

2. Fase normativa:

- Individuazione di normative, leggi e regolamenti che riguardano le singole attività;
- Determinazione di disposizioni tecniche di prevenzione incendi laddove sia mancante o incompleta la norma specifica od interpretativa della stessa, tenendo conto di finalità e principi di base della riduzione delle probabilità di insorgenza dell'incendio e della limitazione delle sue conseguenze (art. 3 del D.P.R. n.577/1982);
- Verifica delle distanze di sicurezza esterne, interne, di protezione e di rispetto, nonché della accessibilità ai mezzi di soccorso.

3. Fase di progettazione tecnica antincendio:

- Adempimento di quanto indicato in allegato I al Decreto 07/08/2012 e come meglio precisato nel MOD. PIN 1-2012 del Ministero dell'Interno – Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco. La documentazione dovrà comprendere:
 - Relazione tecnica;
 - Elaborati grafici.
- Relazione di valutazione del rischio alla luce del D.M. 10/03/1998, salvo che la disposizione tecnica, se esistente, non la preveda;
- Elenco delle opere antincendio.

1.10 Le prestazioni oggetto del presente appalto includono anche il supporto durante la gara di appalto dei lavori di realizzazione a partire dalla validazione del progetto esecutivo da parte del Responsabile Unico del Procedimento fino all'aggiudicazione definitiva dell'appalto dei lavori in merito ai quesiti dei concorrenti, alla formulazione delle risposte ai quesiti, alla comprensione di elementi specifici delle offerte ed a qualsiasi altro aspetto tecnico necessario allo svolgimento della gara.

1.11 E' compreso nell'appalto lo studio e la progettazione di alcuni aspetti/ambiti/componenti di seguito riepilogati, non interessati dal Progetto Definitivo e che dovranno necessariamente essere valutati ed affrontati nel Progetto Esecutivo:

- definizione della nuova configurazione del pontile ad "L" con studio delle movimentazione dei mezzi operativi;
- valutazione del layout di progetto dei tre livelli del terminal afferente al numero dei gate d'imbarco effettivamente disponibili;
- progettazione di un nuovo nastro di restituzione bagagli di dimensioni ridotte nello spazio prospiciente il nuovo vano scala nella sala restituzione bagagli a quota -3.60 (il relativo compenso sarà computato ai sensi del D.M. 17.06.2016 e ridotto in relazione alla percentuale di ribasso offerta in sede di gara);
- progettazione della integrazione dei nastri nuovi banchi check in con nastri smistamento bagagli esistenti (il relativo compenso sarà computato ai sensi del D.M. 17.06.2016 e ridotto in relazione alla percentuale di ribasso offerta in sede di gara);
- valutazione della possibilità di spostare i due corpi scala per l'imbarco schengen da quota +7.00 a quota piazzale al fine di rendere più agevole l'accosto degli interpista per l'imbarco e l'operatività delle aree;
- ottimizzazione della viabilità di rampa fronte Aerostazione;
- valutazione della possibilità di ampliare sala arrivi extra schengen a quota +1.70;
- ottimizzazione del posizionamento dei locali tecnici locale cdz a quota +7.00;
- valutazione della possibilità di realizzazione di uno spazio destinato ad aviazione generale;
- valutazione della possibilità di riduzione dei tempi di esecuzione dei lavori;
- valutazione della possibilità di suddivisione del progetto in lotti funzionali indipendenti ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. 50/2016 la cui progettazione e realizzazione sia tale da assicurarne funzionalità, fruibilità e fattibilità indipendentemente dalla realizzazione delle altre parti;
- valutazione del possibile mantenimento dei LOS (Level of Service - riferimento alla metodologia IATA - Airport Development Reference Manual - 9th Edition 2004 e 10th Edition 2014), comunicati dalla Committente per tutta la durata dei lavori;
- valutazione della sostituzione scale mobili n°17 (quota +7.00 – quota +1.70 imbarchi), n°11-12 con eventuale modifica strutturale per inserimento scale mobili di larghezza 1 m (arrivi nazionali), n°3-4 (arrivi extra schengen);
- valutazione della possibile nuova configurazione degli spazi commerciali in funzione delle nuove esigenze della Committente.

ART. 2 – MODALITÀ DI ESECUZIONE DELLA PROGETTAZIONE ESECUTIVA

2.1 Il Progetto Esecutivo dovrà essere redatto dall'Appaltatore nel rispetto delle prescrizioni delle leggi, dei regolamenti, di ogni altra disposizione normativa e/o amministrativa applicabile, nonché del Progetto Definitivo già redatto e sulla base delle seguenti determinazioni che non possono essere modificate:

- a. La progettazione strutturale afferente all'adeguamento sismico del terminal passeggeri, che ha già acquisito un parere preventivo di fattibilità sismica del Genio Civile di Palermo, è a livello esecutivo e non può essere modificata. Essa, in particolare, riguarda i corpi di fabbrica B, C, D ed E ed Avancorpo; pertanto, all'atto della redazione del Progetto Esecutivo, il Professionista dovrà tenere conto delle previsioni della progettazione strutturale già in fase esecutiva;
- b. Il Progetto Definitivo ha altresì ricevuto il parere di conformità favorevole da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Palermo.

2.2 E' onere della Stazione appaltante mettere a disposizione dell'Appaltatore la seguente documentazione progettuale su supporto informatico:

- a) Progetto Esecutivo di "ADEGUAMENTO SISMICO DEL CORPO "B - PROGETTO ESECUTIVO DELLE STRUTTURE";
- b) Progetto Esecutivo di "ADEGUAMENTO SISMICO DEL CORPO "C - PROGETTO ESECUTIVO DELLE STRUTTURE";
- c) Progetto Esecutivo di "ADEGUAMENTO SISMICO DEL CORPO "D - PROGETTO ESECUTIVO DELLE STRUTTURE";
- d) Progetto Esecutivo di "ADEGUAMENTO SISMICO DEL CORPO "E - PROGETTO ESECUTIVO DELLE STRUTTURE".
- e) Progetto Esecutivo di "EDIFICIO IN AMPLIAMENTO LATO AIR SIDE - PROGETTO ESECUTIVO DELLE STRUTTURE".
- f) Progetto Definitivo di "ADEGUAMENTO E RISTRUTTURAZIONE DEL TERMINAL PASSEGGERI - NUOVO SCENARIO AL 2020".
- g) Progetto Definitivo "Aerostazione Passeggeri. Misure di prevenzione incendi".
- h) Indagini geognostiche varie condotte sul terminal passeggeri ed aree limitrofe.

2.3 La progettazione impiantistica dovrà essere redatta nella sua interezza tenuto in debito conto l'adeguamento del terminal alle nuove norme antincendio. Sarà onere del progettista verificare in campo la rispondenza di quanto dichiarato "esistente" nel definitivo con lo stato dei luoghi. Gli elaborati di progetto, pertanto, non potranno presentare discordanze rispetto all'esistente.

2.4 La progettazione esecutiva sarà sottoposta a verifica ex articolo 26 del D.lgs. 50/2016, per cui il professionista si impegna ad adeguare il progetto stesso alle eventuali osservazioni e/o prescrizioni del soggetto verificatore, il tutto compreso nel contratto. La progettazione esecutiva è validata dal RUP, previa verifica del progetto secondo la normativa vigente e, ottenuta la validazione favorevole, è approvata dalla Stazione appaltante, sentito il progettista del progetto definitivo posto a base di gara. L'avvenuta approvazione è comunicata tempestivamente all'appaltatore a cura del R.U.P.

2.5 La Stazione Appaltante sovrintenderà, tramite il RUP e la relativa struttura di supporto, all'intera fase elaborativa del progetto definendo le scelte di dettaglio tecnico e gestendo i rapporti con tutti gli enti competenti per i pareri di legge necessari all'approvazione del progetto, utilizzando per tale attività in forma completa ed esaustiva l'operato del Professionista incaricato.

2.6 Il Professionista incaricato è tenuto a svolgere direttamente le attività progettuali oggetto del presente incarico. Ove lo stesso, per l'espletamento del presente incarico, intenda avvalersi di altri professionisti o società per lo svolgimento di particolari attività, collaboratori dei quali sarà comunque pienamente e congiuntamente responsabile, dovrà previamente comunicare il o i nominativo con relativo curriculum al committente al fine di ottenere il necessario gradimento.

2.7 Resta inteso che i compensi per le prestazioni di tali collaboratori sono a carico del professionista incaricato il quale rimarrà l'unico destinatario degli effetti giuridici del presente atto ed unico responsabile nei confronti della Committente per il corretto adempimento delle obbligazioni da esso derivanti.

2.8 Si sottolinea che qualsiasi variazione rispetto al progetto approvato (definitivo ed esecutivi strutturali) dovesse rendersi necessaria durante la redazione della progettazione esecutiva, anche se di natura qualitativa, dovrà essere sottoposta tempestivamente alla Committente.

2.9 Il Professionista è tenuto ad introdurre negli elaborati del progetto definitivo, anche se già presentati, tutte le modifiche che, in sede di istruttoria preliminare o di approvazione, il committente potrà richiedere, anche in relazione a richieste degli organismi istituzionali o di servizio competenti per le relative approvazioni e/o autorizzazioni e/o visti e sino alla definitiva approvazione del progetto medesimo, senza che ciò dia diritto a maggiori compensi.

2.10 La proprietà intellettuale ed i diritti di copyright del progetto esecutivo viene acquisita dalla Stazione appaltante, salvo il diritto alla committente di apportare al progetto tutte le modifiche ritenute opportune.

2.11 Relativamente al servizio progettazione esecutiva, si specifica che dovrà essere realizzato il modello in Building Information Modeling secondo le più recenti linee guida dell'AIA Contract Document, B.I.M. Protocol Form. In particolare dovrà essere svolta un'attività di coordinamento e sincronizzazione dei modelli B.I.M. delle diverse discipline con verifica tipo clash detection di eventuali interferenze geometriche degli elementi tecnici. La verifica dovrà essere estesa alla strutturazione del database del modello con l'attribuzione di "classi di unità tecnologiche", "di unità tecnologiche" e "classi di elementi tecnici", secondo quanto previsto dalla norma UNI 8290 ss.mm.ii., per la redazione di un documento di riferimento tipo B.i.m. Execution Plan (B.E.P.). In ogni caso i progettisti saranno tenuti personalmente a presenziare a riunioni periodiche stabilite dal RUP con ordine di servizio iniziale per la verifica dell'iter progettuale. Inclusa tra gli oneri a carico dell'affidatario è la partecipazione alla commissione per la valutazione delle offerte anomale, qualora ritenuta necessaria dal RUP.

ART. 3 – TEMPI DELLA PROGETTAZIONE ESECUTIVA.

3.1 Entro giorni 10 (dieci) naturali e consecutivi dalla stipulazione del Contratto, si darà luogo alla consegna delle prestazioni con apposito verbale, nel quale la Committente disporrà che l'Appaltatore dia immediato inizio alla redazione del "Progetto Esecutivo".

3.2 Il termine di esecuzione dei servizi in affidamento di cui al punto 1.5 e seguenti è fissato in 90 (novanta) giorni naturali e consecutivi o in un tempo inferiore secondo quanto risulterà dall'offerta tecnica, decorrenti dalla data di firma del verbale di consegna delle prestazioni.

3.3 Il "Progetto Esecutivo" sarà sottoposto ad approvazione da parte della Committente e da parte dell'ENAC.

3.4 La Committente comunicherà gli esiti della verifica degli elaborati del "Progetto Esecutivo" nella sua complessità entro il termine ordinatorio di 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di ricezione di tutti gli elaborati.

3.5 Eventuali proroghe del termine di consegna come sopra fissato potranno essere concesse dalla Committente soltanto se motivati da cause di forza maggiore o da ritardi da parte degli organismi esterni al Professionista nello svolgimento di adempimenti di rispettiva competenza condizionanti la progettazione.

3.6 Gli elaborati del progetto esecutivo, nella stesura definitiva, dovranno essere presentati in n°6 (sei) copie su carta, oltre n°1 (uno) copia informatica su disco.

3.7 Il Professionista si impegna a restituire il progetto nei files editabili tipo word, excell, dwg, primus (similari) e comunque nella tipologia richiesta dalla Stazione Appaltante.

3.8 Il Professionista dichiara di essere edotto che i lavori oggetto del presente Capitolato, di cui al Progetto Esecutivo in affidamento, sono stati inseriti nella programmazione di cui ai fondi dell'APQ Rafforzato Trasporto Aereo con le economie riprogrammabili di cui alle delibere CIPE n° 142/1992 e n° 36/2002 e ai fondi propri della Stazione Appaltante e che i ritardi nella redazione del Progetto Esecutivo potranno causare la perdita dei finanziamenti.

ART. 4 – PENALE PER I RITARDI

4.1 Fermo restando l'eventuale maggior danno, per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo non giustificato nella presentazione degli elaborati rispetto al termine sopra specificato o a quello offerto in sede di gara, sarà applicata la penale dello 0,1% (zero virgola uno per cento) del corrispettivo globale dei servizi di progettazione affidati, da trattenere sui corrispettivi di cui al successivo articolo 5.

4.2 Il Committente avrà la facoltà di rescindere il contratto qualora la penale complessiva dovesse superare il 10% del corrispettivo globale relativo alle opere progettate e comunque ai sensi dell'art. 2244 del Codice Civile.

ART. 5 – CORRISPETTIVO A BASE DI GARA PER LA REDAZIONE DELLA PROGETTAZIONE ESECUTIVA

5.1 Il corrispettivo posto a base di gara per l'espletamento dei servizi in appalto è pari ad € 1.052.807,61 (Euro unmilione cinquantaduemilaottocentosette/61), al netto degli oneri previdenziali e dell'IVA; tale importo è soggetto al ribasso offerto in sede di gara dall'Appaltatore. L'ammontare è stato determinato con riferimento alla classificazione delle prestazioni professionali di cui alla tabella Z1 allegata al D.M. 17.06.2016 e all'individuazione dettagliata delle attività da svolgere e dei relativi parametri d'incidenza desunti dalla Tabella Z2 allegata al medesimo D.M. 17.06.2016. Il prospetto analitico dei corrispettivi è riportato nell'Allegato A al presente Capitolato.

L'importo dei servizi in appalto è suddiviso in:

- progettazione esecutiva: Euro **917.452,40**;

- coordinamento della sicurezza in fase di progettazione (revisione e aggiornamento del Piano di Sicurezza e di Coordinamento) : Euro **135.355,21**.

Trattandosi di servizi intellettuali, non sono previsti costi per la sicurezza da interferenze (art. 26, comma 3-bis, D.lgs. 81/2008); resta fermo l'obbligo per i concorrenti, a pena di esclusione, di indicare i propri costi aziendali della sicurezza interni relativi al presente appalto.

5.2 Il corrispettivo contrattuale per l'espletamento dei servizi in appalto verrà erogato con le seguenti modalità:

- 5% alla sottoscrizione del disciplinare di incarico professionale;
- 35% alla presentazione di tutti gli elaborati progettuali esecutivi;
- 40% ad avvenuta validazione del progetto da parte del RUP;
- 20% all'approvazione del progetto da parte di ENAC.

5.3 I pagamenti verranno effettuati entro 60 giorni dalla data di emissione della fattura fine mese.

ART. 6 – MODALITA' DI FINANZIAMENTO.

6.1 Il Progetto sarà finanziato parte con i fondi di cui all'APQ Rafforzato Trasporto Aereo con le economie riprogrammabili di cui alle delibere CIPE n° 142/1992 e n° 36/2002 e parte con fondi propri della Stazione Appaltante.

ART. 7 – GARANZIE

7.1 Il Professionista incaricato della progettazione esecutiva dovrà essere munito a far data dall'approvazione del progetto di una polizza di responsabilità civile professionale per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di competenza.

7.2 Il Professionista dovrà dichiarare *di essere a conoscenza che, in caso di aggiudicazione e prima della sottoscrizione del contratto, il progettista dovrà presentare apposita dichiarazione rilasciata da primaria Compagnia di assicurazioni autorizzata all'esercizio del ramo "responsabilità civile generale", nel territorio della UE, contenente l'impegno a rilasciare la polizza di responsabilità civile professionale.*

ART. 8 – REQUISITI MINIMI DI CAPACITA' ECONOMICO-FINANZIARIA

8.1 I requisiti economico-finanziari di partecipazione alla gara sono definiti come segue:

1. Per l'attività di progettazione:

- a) l'espletamento, negli ultimi dieci anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara, di servizi di architettura ed ingegneria, di cui all'art. 3, lett. vvvv), D.lgs. 50/2016, relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate nella TABELLA 2 riportata al suindicato punto 1.2 del presente Capitolato, per un importo pari almeno al doppio dell'importo complessivo di ogni classe e categoria stimato delle prestazioni oggetto dell'appalto; pertanto l'importo complessivo minimo di ogni classe e categoria è quello specificato nella tabella che segue:

CATEGORIA	DESTINAZIONE FUNZIONALE	ID OPERE	IMPORTO
Edilizia	Servizi per la mobilità	E.04	€ 41.013.299,42
Strutture	Strutture o parti di strutture in cemento armato, verifiche strutturali relative	S.03	€ 9.131.168,90
Impianti	Meccanici a fluido (idrici, sanitari, antincendio)	IA.01	€ 3.884.411,82
Impianti	Meccanici a fluido (termici, meccanici)	IA.02	€ 8.067.496,92
Impianti	Elettrici e speciali	IA.03	€ 12.568.809,68

I servizi dichiarabili sono quelli iniziati ed ultimati nel periodo di riferimento o, per i servizi iniziati in epoca precedente, la quota parte degli stessi espletata nel periodo di riferimento.

- b) la realizzazione, negli ultimi dieci anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara, di almeno 1 (una) progettazione esecutiva avente per oggetto servizi analoghi a quelli oggetto di gara, relativi a lavori di importo non inferiore ad Euro 20.000.000,00 (ventimilioni/00).

I servizi dichiarabili sono quelli iniziati ed ultimati nel periodo di riferimento o, per i servizi iniziati in epoca precedente, la quota parte degli stessi espletata nel periodo di riferimento.

Per servizi analoghi s'intendono progettazioni esecutive aventi ad oggetto "strutture caratterizzate da elevato affollamento quali aerostazioni, stazioni ferroviarie, centri commerciali, edifici pubblici di

particolare rilevanza aperti al pubblico e mantenimento dell'esercizio/operatività durante l'esecuzione dei lavori".

2. Per l'attività di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione:

- a. aver firmato, in veste di coordinatore della sicurezza in fase di progettazione, negli ultimi dieci anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara, almeno 1 (uno) piano di sicurezza e coordinamento relativo a lavori di importo non inferiore ad Euro 10.000.000,00 (diecimilioni/00) avente per oggetto servizi analoghi a quelli oggetto di gara.

I servizi dichiarabili sono quelli iniziati ed ultimati nel periodo di riferimento o, per i servizi iniziati in epoca precedente, la quota parte degli stessi espletata nel periodo di riferimento.

ART.9 - PROCEDURA E CRITERI DI AGGIUDICAZIONE:

E' obbligatoria, a pena di esclusione, la presa visione dei luoghi in cui si svolgeranno i lavori di cui ai servizi in appalto.

Il sopralluogo potrà essere effettuato con le modalità indicate nel bando e disciplinare di gara

ART.10 - PROCEDURA E CRITERI DI AGGIUDICAZIONE:

10.1 L'appalto verrà aggiudicato col criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa - sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 95, D.lgs. 50/2016 - valutata tenendo conto dei seguenti elementi nonché dei seguenti sub elementi e dei relativi fattori ponderali (rispettivamente, pesi e sub pesi):

a) **Merito tecnico** con i seguenti sub elementi:

a.1	Capacità progettuale Documentazione grafica, fotografica e descrittiva di un progetto esecutivo ritenuto dal concorrente particolarmente significativo della propria esperienza.	p.ti 10
<i>a.1.1</i>	<i>Qualità delle soluzioni progettuali.</i>	<i>p.ti 7</i>
<i>a.1.2</i>	<i>Qualità delle rappresentazione progettuale evincibile dagli elaborati grafici e/o fotografici.</i>	<i>p.ti 3</i>
a.2	Progettazioni similari in ambito aeroportuale documentazione grafica, fotografica e descrittiva di un	p.ti 20

	progetto esecutivo ritenuto dal concorrente particolarmente significativo della propria esperienza specialistica	
a.2.1	Qualità delle soluzioni progettuali.	p.ti 15
a.2.2	Qualità delle rappresentazione progettuale evincibile dagli elaborati grafici e/o fotografici.	p.ti 5

b) **Caratteristiche qualitative e metodologiche desumibili dalla relazione tecnica dell'offerta,**
 con i seguenti sub elementi:

b.1 Struttura tecnico organizzativa - Curriculum specifico **p.ti 15**

Organizzazione e qualità del gruppo di lavoro con individuazione dei soggetti componenti con riferimento ai curricula allegati: descrizione dell'organizzazione della struttura operativa che si propone per lo sviluppo della progettazione, nonché analisi di tutte le attività elementari da mettere in atto in termini di risorse umane, strumenti e processi.

b.2 Metodologia nell'espletamento delle prestazioni **p.ti 20**

b.1.1 Project management *p.ti 5*

b.1.2 Planning review *p.ti 5*

b.1.3 Progettazione architettonica *p.ti 5*

b.1.4 Progettazione impiantistica *p.ti 5*

c) Tempo di consegna del progetto **p.ti 5**

d) Offerta economica **p.ti 30**

10.2 L'attribuzione dei punteggi delle singole offerte sarà effettuata con il metodo aggregativo-compensatore di cui all'allegato G del DPR 207/2010. Per la valutazione degli elementi di natura qualitativa e relativi sub elementi si procederà con applicazione del metodo di confronto a coppie, seguendo le linee guida dell'allegato G del DPR 207/2010.

10.3 All'aggiudicazione potrà procedersi anche nel caso di ricevimento di un'unica offerta, purché valida congrua e conveniente.

10.4 Nel caso di offerte di due o più concorrenti con lo stesso punteggio finale complessivo, ma con differenti punteggi parziali sull'offerta tecnica e sull'offerta economica, sarà proposta l'aggiudicazione in favore del concorrente che avrà ottenuto il punteggio più alto sull'offerta tecnica.

Nel caso di parità di punteggio finale complessivo con parità di punteggio sia sull'offerta tecnica sia sull'offerta economica, si procederà mediante sorteggio.

10.5 La stazione appaltante si riserva la facoltà di decidere di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto (ai sensi dell'art. 95, comma 12, D.lgs. 50/2016).

10.6 Non sono ammesse, a pena di esclusione, offerte economiche in aumento rispetto al valore posto a base di gara.

L'aggiudicazione avviene con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa applicando il metodo aggregativo – compensatore di cui all'allegato G al D.P.R. n. 207/2010, con le specificazioni che seguono:

- a) La valutazione dell'offerta tecnica avviene distintamente per ciascuno degli elementi a valutazione di tipo qualitativo e discrezionale dei quali è composta, elencati ai punti **a** e **b** ed in particolare:
 - a.1) in base alla documentazione tecnica che costituisce l'offerta tecnica, a ciascun elemento di valutazione è attribuito un coefficiente, variabile tra zero e uno, da ciascun commissario sulla base della propria discrezionalità tecnica;
 - a.2) per ciascun elemento è calcolata la media dei coefficienti attribuiti da ciascun commissario;
 - a.3) in caso di mancata presentazione dell'offerta tecnica, al relativo concorrente è attribuito il coefficiente "zero" in corrispondenza di tutti gli elementi di valutazione di cui alla precedente lettera a);
 - a.4) nel caso in cui un'offerta tecnica sia parziale, per la mancata presentazione di proposte di varianti migliorative relativamente ad uno o più di uno degli elementi di valutazione, al relativo concorrente è attribuito inderogabilmente il coefficiente "zero" in corrispondenza dell'elemento o degli elementi di valutazione non presentati;
 - a.5) nel caso di mancata accettazione, da parte della Commissione giudicatrice, di una o più di una, ovvero di tutte le proposte di varianti migliorative presentate dal concorrente, al medesimo è attribuito inderogabilmente il coefficiente "zero" in corrispondenza del o dei relativi elementi di valutazione.

b) La valutazione del tempo di esecuzione delle prestazioni di cui al punto c avviene nel modo seguente:

- è attribuito il coefficiente zero all'offerta minima possibile (valore a base di gara);
- è attribuito il coefficiente uno all'offerta media tra tutte quelle presentate, nonché alle offerte superiori alla predetta media (ininfluenza dei ribassi superiori alla media);
- è attribuito il coefficiente intermedio per interpolazione lineare alle offerte inferiori alla predetta media;
- i coefficienti sono attribuiti applicando la seguente formula:

$$\text{se } T_i < T_{\text{med}} \Rightarrow V(a)_i = T_i / T_{\text{med}} \quad \text{se } T_i > T_{\text{med}} \Rightarrow V(a)_i = 1,00$$

dove:

$V(a)_i$ è il coefficiente del ribasso dell'offerta (a) in esame variabile da zero a uno;

T_i è il ribasso dell'offerta in esame (tempo esecuzione delle prestazioni al netto del ribasso);

T_{med} è il ribasso medio tra tutte le offerte presentate (tempo esecuzione delle prestazioni medio al netto del ribasso offerto)

c) La valutazione dell'offerta economica in base alle offerte di ribasso avviene attribuendo i relativi coefficienti:

- è attribuito il coefficiente zero all'offerta minima possibile (valore a base di gara);
- è attribuito il coefficiente uno all'offerta massima (più vantaggiosa per la Stazione Appaltante);
- è attribuito il coefficiente intermedio per interpolazione lineare alle offerte intermedie;
- i coefficienti sono attribuiti applicando la seguente formula:

$$V(a)_i = R_i / R_{\text{max}}$$

dove:

$V(a)_i$ è il coefficiente del ribasso dell'offerta (a) in esame variabile da zero a uno;

R_i è il ribasso dell'offerta in esame;

R_{max} è il massimo ribasso offerto (più vantaggioso per la Stazione Appaltante).

- d) La graduatoria per l'individuazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa è effettuata sommando i punteggi attribuiti a tutti gli elementi dell'offerta di ciascun concorrente, mediante l'applicazione della formula:

$$C(a) = \sum_n [W_i * V(a)_i]$$

dove:

C(a) è l'indice di valutazione dell'offerta (a), corrispondente al punteggio in graduatoria;

n è il numero complessivo degli elementi da valutare previsti dal bando di gara;

W_i è il peso attribuito a ciascun elemento (i) previsto dal bando di gara;

V(a)_i è il coefficiente della prestazione dell'elemento dell'offerta (a) relativo a ciascun elemento (i), variabile da zero a uno;

Σ_n è la somma dei prodotti tra i coefficienti e i pesi di ciascun elemento dell'offerta.

- e) **Offerte anormalmente basse:** ai sensi del comma 3 dell'art. 97 del D.Lgs. 50/2016 sono considerate anormalmente basse le offerte in relazione alle quali, sia i punti relativi al prezzo, sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione, sono entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti previsti dal bando di gara e precisamente:
- i. soglia anomalia sui punti relativi al prezzo = 24/100
 - ii. soglia anomalia sui punti relativi alla somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione (punti a., b., c.) diversi dal prezzo = 56 /100

La Stazione appaltante, tramite il Responsabile del Procedimento, sottoporrà a verifica di congruità le offerte che presentino sia i punti relativi al prezzo, sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione qualitativi, entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dal bando e dal disciplinare di gara ai sensi dell'art. 97, comma 3, D.lgs. 50/2016. In tal caso si applicano i commi 4, 5 e 6 del citato art. 97, D.lgs. 50/2016.

In ogni caso la Stazione Appaltante, tramite il Responsabile del Procedimento, si riserva di valutare la congruità di ogni altra offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa.

ART. 11 – STRUTTURA TECNICO ORGANIZZATIVA – METODOLOGIA DELL'ESPLETAMENTO DELL'APPALTO:

11.1 Il presente articolo si riferisce al criterio b.1 e b.2 di valutazione delle offerte e rappresenta il livello minimo richiesto al concorrente. Il presente livello minimo prestazionale sarà integrato, ai fini della regolamentazione contrattuale, dalle migliorie proposte dal concorrente in sede di gara.

Ove in tutto o in parte, l'offerta tecnica del concorrente sia inferiore al livello minimo prestazionale di seguito indicato, il concorrente sarà tenuto a rispettare quanto previsto nel presente articolo.

La struttura del gruppo di lavoro dedicata al presente appalto dovrà come minimo includere:

- project manager,
- responsabile pianificazione (airport planner),
- responsabile progettazione architettonica,
- responsabile progettazione spazi destinati ad area commerciale,
- responsabile progettazione interni e arredi,
- responsabile progettazione wayfinding e segnaletica,
- responsabile progettazione strutture,
- responsabile progettazione impianti elettrici e speciali,
- responsabile progettazione impianti meccanici,
- responsabile progettazione antincendio,
- responsabile documentazione economica,
- responsabile rendering e visualizzazioni 3D;

oltre che il Coordinatore della sicurezza in fase di progettazione.

I ruoli sopra definiti dovranno essere svolti da un numero di persone non inferiore a n.3 (tre). Per responsabile si intende il soggetto referente nei confronti della Stazione appaltante in corso di esecuzione delle prestazioni progettuali per la singola e specifica materia.

Sarà facoltà della Stazione appaltante, in corso di progettazione, convocare riunioni ed incontri con periodicità al minimo di 15 gg a cui saranno inviati i responsabili delle singole attività inerenti allo specifico incontro.

In ogni caso vi dovrà essere uno o più progettisti persona fisiche che si impegnano a firmare il progetto e un CAPO PROGETTO, ossia il professionista che coordina l'espletamento delle eventuali prestazioni specialistiche.

Le persone indicate nel GRUPPO DI LAVORO in sede di offerta potranno essere sostituite dall'aggiudicatario solo con altri soggetti di equivalenti competenze e professionalità.

Il parametro di raffronto sarà il curriculum.

La Stazione appaltante ha piena discrezionalità nell'accettare le proposte di sostituzione.

Il CAPO PROGETTO è sostituibile solo in caso di forza maggiore motivata (indisponibilità fisica prolungata o simile).

Le attività di project management dovranno includere:

- **sviluppo e gestione del programma**

Il programma oltre ad individuare le attività di progettazione dovrà individuare le attività che competono alla stazione appaltante, agli stakeholders interni ed esterni, agli enti ed autorità per quanto concerne la consultazione, decisione e approvazione.

- **gestione stakeholders interni ed esterni**

Si intende l'organizzazione e la gestione del processo di consultazione, decisione e approvazione con gli stakeholders interni alla società di gestione (es: direzione commerciale, operativa, finanza ecc) e con gli stakeholders esterni alla società di gestione ma di ambito aeroportuale (handlers, polizia di stato, dogana, compagnie aeree, ecc).

- **gestione rapporti con enti ed autorità**

Si intende l'organizzazione e la gestione del processo di consultazione e approvazione con gli Enti e le Autorità pubbliche.

- **sviluppo e gestione registro opportunità e rischi**

Si intende lo sviluppo di un documento in cui le opportunità e i rischi vengano identificati, analizzati e che includa le relative azioni di mitigazione.

- **monitoraggio dell'impiego delle risorse**

Si intende lo sviluppo e gestione di un monitoraggio sull'impiego effettivo delle risorse da aggiornare ad intervalli stabiliti e da relazionare a quanto inserito in fase di offerta giustificando eventuali scostamenti.

Le attività di planning review dovranno includere:

- sviluppo e ottimizzazione layout di distribuzione interna degli spazi, pontili mobili, gestione dei flussi passeggeri e dei LOS anche attraverso l'utilizzo di software specifici
- dimensionamento dei sottosistemi di processo, aree di attesa, aree di circolazione, servizi igienici.
- sviluppo e ottimizzazione layout di tutti gli elementi dell'ampliamento aerostazione quali: sottosistemi di processo, aree di circolazione, aree di attesa, scale, ascensori, partizioni, servizi igienici, locali tecnici, aree staff e di supporto, vie di fuga, scale antincendio, ecc, anche attraverso la simulazione dinamica dei flussi passeggeri.
- analisi della capacità di tutti i sottosistemi di processo inclusi quelli non interessati dal progetto (es. riconsegna bagagli, smistamento bagagli)
- sviluppo e ottimizzazione layout commerciale per massimizzare i potenziali ricavi attraverso qualità, varietà ed efficacia dell'offerta commerciale assicurata attraverso studi specifici sviluppati con pieno accordo e coinvolgimento della direzione commerciale della stazione appaltante.
- value engineering: appropriata identificazione di opzioni alternative ed espedienti che permettono la riduzione dei costi di investimento pur mantenendo performance similari.

Le attività di progettazione architettonica dovranno includere:

- aggiornamento del rilievo architettonico
- progettazione coperture e facciate attraverso lo studio di più opzioni anche mediante l'utilizzo di software specifici
- progettazione di interni attraverso lo studio di concept differenti e opzioni di materiali e di costi. Si precisa che gli interni di tutte le unità commerciali quali duty free, retail e food & beverage saranno lasciati al grezzo.
- progettazione feature walls & artworks per caratterizzare alcune zone dell'ampliamento aerostazione come ad esempio l'avancorpo, la nuova area check in, la nuova area imbarchi quota +1.70 e quota +7.00, ecc
- progettazione di arredi specifici quali gate di imbarco, box controllo passaporti, banco informazioni, postazioni internet e altri similari.
- selezione degli arredi attraverso un abaco dettagliato che consideri tutti gli arredi necessari a garantire la piena operatività di tutte le aree di intervento (es. sedute di vario tipo, cestini, paracolpi, arredi uffici, arredo bagno e similari)
- progettazione wayfinding e segnaletica attraverso studi specifici e opzioni (lo stile della segnaletica dovrà essere in linea con quella esistente che verrà fornita dalla stazione appaltante).

- value engineering: appropriata identificazione di opzioni alternative ed espedienti che permettono la riduzione dei costi di investimento pur mantenendo performance simili
- manuale di progettazione che raccolga i principi, le linee guida e gli standard da rispettare per garantire uniformità alle aree che saranno oggetto di interventi futuri.
- manuale di progettazione per i subconcessionari che fornisca le linee guida e gli standard da rispettare per il completamento delle unità commerciali lasciate al grezzo.
- piano di manutenzioni opere edili
- redazione del Piano di Utilizzo Aerostazione (PUA) in aderenza alle linee guida ENAC
- visualizzazioni 3D finali (minimo 10) di alta qualità e dettaglio tali da poter essere utilizzate a scopi commerciali e di comunicazione; video (fly through da 60 secondi massimo) che illustri le principali aree oggetto di intervento.

Le attività di progettazione degli impianti dovranno includere:

- definizione dei criteri di progetto: si intende la descrizione dei criteri utilizzati per la progettazione impiantistica;
- sviluppo e ottimizzazione degli impianti attraverso un appropriato studio di opzioni, avvalendosi anche dell'utilizzo di software specifici.
- identificazione univoca delle componenti impiantistiche (o itemizzazione): si intende la stesura di un elenco di tutte le componenti impiantistiche inserite all'interno del progetto;
- analisi climatica e analisi delle radiazioni solari incidenti;
- facade engineering con analisi ed ottimizzazione della prestazione degli involucri e degli schermi solari;
- valutazione delle condizioni di comfort ambientale;
- analisi energetiche della struttura ed ottimizzazione dei dimensionamenti, con Life Cycle Cost Analysis;
- definizione del concept acustico e interazione con architettura ed impianti per definizione degli scenari integrati;
- integrazione del progetto impiantistico con quello architettonico e strutturale
- manuale di progettazione che raccolga i principi, le linee guida e gli standard da rispettare
- piano di manutenzione delle opere impiantistiche
- definizione dei criteri di integrazione del progetto impiantistico con l'infrastruttura esistente

ART. 12 – CONTENUTO DELL'OFFERTA TECNICA:

12.1 Nella busta relativa alla "offerta tecnica" i concorrenti dovranno, a pena di esclusione, inserire la propria offerta tecnica, in lingua italiana.

Nel dettaglio, nella suddetta offerta tecnica (70 punti) dovrà essere contenuta – ai fini dell'aggiudicazione del presente appalto col criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 95, D.lgs. 50/2016 e limitatamente alla sopra citata offerta tecnica - la documentazione di cui ai successivi punti.

12.2 In relazione all'elemento di valutazione di cui all'art. 10 a.1) "Capacità progettuale" (p.ti 10) e del medesimo art. 10 a.2) "Progettazioni similari in ambito aeroportuale" (p.ti 20), il concorrente è chiamato a fornire i seguenti documenti:

- documentazione descrittiva e/o grafica e/o fotografica di 1 (un) progetto relativo a un intervento ritenuto dal concorrente particolarmente significativo della propria pregressa esperienza specialistica che possa essere ripetibile nell'esecuzione del presente appalto e di 1 (un) progetto relativo a un intervento di ampliamento/ristrutturazione/nuova costruzione di terminal aeroportuale passeggeri ritenuto dal concorrente particolarmente significativo della propria pregressa esperienza specialistica che possa essere ripetibile nell'esecuzione del presente appalto.

Il progetto presentato di cui all'elemento di valutazione a.1) deve, a pena di non valutazione, riferirsi ad un progetto esecutivo (o equipollenti progetti svolti in altre nazioni diverse dall'Italia, sia altri paesi UE, sia Paesi terzi); si richiede l'indicazione dell'oggetto del progetto, della localizzazione, dell'anno, del valore dell'opera, del committente, della natura delle prestazioni effettuate, dei parametri dimensionali principali.

Il progetto presentato deve, a pena di non valutazione, essere stato firmato (singolarmente o congiuntamente con altri, in veste di coordinatore delle prestazioni specialistiche, unico firmatario o firmatario di parti specialistiche) da un soggetto indicato nell'ORGANIGRAMMA con compiti di firma del progetto a base di gara.

Detta documentazione dovrà essere presentata utilizzando massimo 2 (due) facciate di foglio formato A1; il foglio formato A1 dovrà essere piegato in formato A4; ogni parte eccedente non sarà presa in considerazione.

Il progetto presentato di cui all'elemento di valutazione a.2) potrà riguardare sia la riconfigurazione, sia l'ampliamento, sia la nuova realizzazione (nuovi terminal).

Il progetto presentato deve, a pena di non valutazione, riferirsi ad un progetto esecutivo (o equipollenti progetti svolti in altre nazioni diverse dall'Italia, sia altri paesi UE, sia Paesi terzi); si richiede l'indicazione dell'oggetto del progetto, della localizzazione, dell'anno, del valore dell'opera, del committente, natura delle prestazioni effettuate, dei parametri dimensionali principali.

Il progetto presentato deve, a pena di non valutazione, essere stato firmato (singolarmente o congiuntamente, in veste di coordinatore delle prestazioni specialistiche, unico firmatario o firmatario di parti specialistiche) dal soggetto indicato come Capo Progetto nell'ORGANIGRAMMA.

Detta documentazione dovrà essere presentata utilizzando max 3 (tre) facciate di foglio A1; il foglio A1 dovrà essere piegato in formato A4.

12.3 In relazione all'elemento di valutazione b.1) Struttura tecnico organizzativa – Curriculum specifico p.ti 15 il concorrente è chiamato a fornire i seguenti documenti:

- ORGANIGRAMMA (specifico per l'esecuzione del presente appalto),
- FUNZIONIGRAMMA (specifico per l'esecuzione del presente appalto),
- RELAZIONE ESPLICATIVA DELL'ORGANIGRAMMA E DEL FUNZIONIGRAMMA.

Nell'ORGANIGRAMMA il concorrente è chiamato ad indicare nominativamente i componenti del Gruppo di lavoro che, in modo unitario e coordinato, eseguiranno le prestazioni oggetto del presente affidamento.

Si specifica sin da ora che non vi sono limiti né minimi né massimi del numero di componenti del Gruppo di lavoro. Si specifica inoltre che le attività di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione (oggetto di appalto) non saranno oggetto di migliorie e, quindi, di valutazione in sede di offerta, dovendo il concorrente possedere i requisiti di professionalità e capacità sopra indicati nel presente capitolato speciale prestazionale.

Del Gruppo di lavoro, pertanto, che sia indicato o meno dal concorrente, farà parte il soggetto (persona fisica) indicato come Coordinatore della sicurezza in fase di progettazione.

Nell'ORGANIGRAMMA il concorrente è chiamato ad indicare le persone fisiche che comporranno il Gruppo di lavoro, distinte in due parti:

- soggetti che firmeranno i progetti;
- altri soggetti (eventuali).

I soggetti indicati come firmatari dei progetti devono possedere i requisiti di professionalità, in relazione allo specifica attività loro assegnata, a norma dell'art. 24, comma 5, D.lgs. 50/2016.

Nel caso in cui il Gruppo di lavoro sia formato da persone fisiche non appartenenti alla medesima struttura, organizzazione e/o persona giuridica (es. non appartenenti allo stesso studio professionale o alla stessa società di professionisti, o alla stessa società di ingegneria), si ricorda che sarà necessario costituire o impegnarsi a costituire un raggruppamento temporaneo di concorrenti e, quindi, l'ORGANIGRAMMA dovrà essere sottoscritto da tutti i legali rappresentanti dei soggetti raggruppandi o dal legale rappresentante del soggetto capogruppo mandatario in caso di R.T.C. già costituito.

In ogni caso, l'ORGANIGRAMMA deve essere sottoscritto, a pena di esclusione, sia dalle persone fisiche indicate come componenti del Gruppo di lavoro con compiti di firma del progetto oggetto di affidamento, sia dal legale rappresentante del concorrente, ove non coincidano.

Nell'ORGANIGRAMMA deve essere indicato, a pena di esclusione, nominativamente il professionista firmatario del progetto in qualità di Capo Progetto, ossia di soggetto singolo che svolga ogni attività o di soggetto incaricato dell'integrazione delle varie prestazioni specialistiche. Il concorrente è chiamato ad indicare anche tutti gli altri professionisti firmatari del progetto (anche solo di singole parti dello stesso) con la relativa specifica indicazione della parte di progettazione di competenza, nonché tutti gli altri soggetti non firmatari degli elaborati progettuali.

L'ORGANIGRAMMA dovrà essere contenuto in 2 (due) facciate di formato A3; ogni parte eccedente non sarà presa in considerazione.

Per ogni componente del Gruppo di lavoro il concorrente è chiamato ad allegare il rispettivo curriculum professionale.

Nel FUNZIONIGRAMMA i concorrenti sono chiamati ad indicare in modo grafico, con sviluppo temporale, come saranno impiegate nel loro complesso le singole persone del Gruppo di lavoro indicando per ogni componente il tempo e la periodicità di attività.

Eventuali figure indicate nel FUNZIONIGRAMMA e non riportate nell'ORGANIGRAMMA, o viceversa, non saranno prese in considerazione al fine delle valutazioni, dovendovi essere coerenza tra i due documenti.

Il FUNZIONIGRAMMA dovrà essere contenuto in 1 (una) facciata di formato A3; ogni parte eccedente non sarà presa in considerazione (un esempio non vincolante di FUNZIONIGRAMMA è parte della documentazione della presente gara d'appalto).

Nella RELAZIONE ESPLICATIVA il concorrente è chiamato a dare spiegazione descrittiva di quanto riportato sinteticamente e graficamente nell'ORGANIGRAMMA e nel FUNZIONIGRAMMA.

La RELAZIONE ESPLICATIVA DELL'ORGANIGRAMMA E DEL FUNZIONIGRAMMA dovrà essere composta da un numero massimo di 3 (tre) facciate formato A4; ogni parte eccedente non sarà presa in considerazione.

12.4 In relazione all'elemento di valutazione di cui all'art. 10 b.2) "Metodologia nell'espletamento delle prestazioni" (p.ti 20), relazione composta da massimo 20 (venti) facciate, formato A4, numerate progressivamente, in carattere Arial di dimensione 10 ed interlinea 1,5 e un massimo di 5 (cinque) facciate, formato A3, per eventuali schemi e diagrammi (la documentazione eccedente rispetto ai limiti sopra indicati sarà considerata come irrilevante e non sarà esaminata) – peso 20 punti da attribuire secondo i seguenti, ulteriori, sub elementi di valutazione:

- project management – sub peso 5 punti: il concorrente è chiamato a descrivere la modalità di gestione dei servizi (incluso il programma di progettazione), indicando in quale modo la proposta metodologica fatta vada a migliorare quanto previsto come livello minimo prestazionale dal Capitolato Tecnico, nel rispetto del rispettivo criterio di valutazione indicato nel presente disciplinare di gara;
- planning review – sub peso 5 punti: il concorrente è chiamato a descrivere la modalità di ottimizzazione del layout, indicando in quale modo le proposte fatte vadano a migliorare quanto previsto come livello minimo prestazionale dal Capitolato Tecnico, nel rispetto del rispettivo criterio di valutazione indicato nel presente disciplinare di gara;
- progettazione architettonica – sub peso 5 punti: il concorrente è chiamato a descrivere la modalità di sviluppo della progettazione architettonica, indicando in quale modo la proposta fatta vada a migliorare quanto previsto come livello minimo prestazionale dal Capitolato Tecnico, nel rispetto del rispettivo criterio di valutazione indicato nel presente disciplinare di gara;
- progettazione impianti - sub peso 5 punti: il concorrente è chiamato a descrivere la modalità di sviluppo e ottimizzazione della progettazione degli impianti, indicando in quale modo le proposte fatte vadano a migliorare quanto previsto come livello minimo prestazionale dal Capitolato Tecnico, nel rispetto del rispettivo criterio di valutazione indicato nel presente disciplinare di gara.

12.5 In relazione all'elemento di valutazione di cui all'art. 10 c) "Tempo di consegna del progetto" (p.ti 5), i concorrenti dovranno, a pena di esclusione, inserire la propria offerta temporale.

Per l'offerta temporale (punti 5) si precisa, al riguardo che:

- a pena di esclusione, l'offerta dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto concorrente e non potrà presentare correzioni di sorta, salvo il caso in cui queste siano espressamente confermate tramite apposizione accanto alle stesse di espressa indicazione e sottoscrizione dello stesso legale rappresentante.

L'offerente dovrà esprimere il ribasso offerto in numero di giorni ed indicare in cifre e in lettere il numero di giorni complessivi per l'esecuzione delle prestazioni (tempo di esecuzione delle prestazioni al netto del ribasso); in caso di discordanza tra numeri e lettere saranno presi in considerazione questi ultimi.

A norma dell'art. 53, comma 5, D.lgs. 50/2016 in caso il concorrente reputi che nella propria offerta tecnica vi siano aspetti inerenti a legittimi segreti tecnici o interessi commerciali non divulgabili a terzi dovrà

- a) indicare specificatamente nell'offerta tecnica le parti di essa aventi le caratteristiche della segretezza;
- b) indicare specificatamente, per ogni parte indicata ai sensi della precedente lettera a), le motivazioni della segretezza commerciale.

La Stazione appaltante valuterà tali dinieghi e motivazioni al fine di consentire o meno l'accesso a terzi all'offerta.

In caso di assenza di indicazione specifica e motivata, la Stazione appaltante reputerà l'offerta o parte di essa come visibile da terzi, mediante accesso agli atti, con visione ed estrazione di copia. Non si formuleranno ulteriori richieste ai controinteressati in caso di richieste di accesso da parte di soggetti avente interesse all'accesso.

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Nicolò Pecoraro





GES.A.P. S.p.A. - Società di Gestione dell'Aeroporto di Palermo

Aerostazione «Falcone Borsellino»

Punta Raisi – Cinisi – Palermo

CAPITOLATO SPECIALE PRESTAZIONALE



Progettazione esecutiva e coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione
dell'intervento di

**“ADEGUAMENTO E RISTRUTTURAZIONE DEL TERMINAL
PASSEGGERI - NUOVO SCENARIO AL 2020”**

ALLEGATO A

GESAP SPA - Aeroporto Internazionale "Falcone Borsellino" di Palermo

Adeguamento e ristrutturazione del Terminal Passeggeri - Nuovo Scenario 2020

PROGETTO ESECUTIVO E COORDINAMENTO PER LA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE: stima del compenso professionale (DM 17.06.2016)

categoria opere/destinazione funzionale (ID)		Q	grado di complessità (G)	valore opere (V)	parametro base (P)	parametro d'incidenza (ΣQi) [1]	compenso CP=G*V*P*Q	aliquota spese (%)	Spese (Sp)	corrispettivo totale CP+Sp	
Servizi per la mobilità - Aerostazione Passeggeri	E.04	I/d	Qb.II.02	1,20	20.506.649,71	0,04189	0,04	41.234,75	12,8083	5.281,49	46.516,24
			Qb.III.01	1,20	20.506.649,71	0,04189	0,07	72.160,82	12,8083	9.242,61	81.403,43
			Qb.III.02	1,20	20.506.649,71	0,04189	0,13	134.012,95	12,8083	17.164,84	151.177,79
			Qb.III.03	1,20	20.506.649,71	0,04189	0,04	41.234,75	12,8083	5.281,49	46.516,24
			Qb.III.04	1,20	20.506.649,71	0,04189	0,02	20.617,38	12,8083	2.640,74	23.258,12
			Qb.III.05	1,20	20.506.649,71	0,04189	0,02	20.617,38	12,8083	2.640,74	23.258,12
			Qb.III.06	1,20	20.506.649,71	0,04189	0,03	30.926,07	12,8083	3.961,12	34.887,18
			Qb.III.07	1,20	20.506.649,71	0,04189	0,10	103.086,89	12,8083	13.203,72	58.145,30
			Qb.III.08	1,20	20.506.649,71	0,04189	0,01	10.308,69	12,8083	1.320,37	11.629,06
										476.791,50	
Strutture da PSD e Pontile a "L"	S.03	I/g	Qb.II.02	0,95	4.565.584,45	0,05169	0,04	8.967,31	22,7715	2.041,99	11.009,30
			Qb.III.01	0,95	4.565.584,45	0,05169	0,12	26.901,93	22,7715	6.125,97	33.027,90
			Qb.III.02	0,95	4.565.584,45	0,05169	0,13	29.143,75	22,7715	6.636,47	35.780,23
			Qb.III.03	0,95	4.565.584,45	0,05169	0,03	6.725,48	22,7715	1.531,49	8.256,98
			Qb.III.04	0,95	4.565.584,45	0,05169	0,01	2.241,83	22,7715	510,50	2.752,33
			Qb.III.05	0,95	4.565.584,45	0,05169	0,03	5.604,57	22,7715	1.276,24	6.880,81
			Qb.III.06	0,95	4.565.584,45	0,05169	0,03	6.725,48	22,7715	1.531,49	8.256,98
			Qb.III.07	0,95	4.565.584,45	0,05169	0,10	22.418,27	22,7715	5.104,98	13.761,63
			Qb.III.08	0,95	4.565.584,45	0,05169	0,01	2.241,83	22,7715	510,50	2.752,33
										122.478,47	
Strutture (attività di verifica ed implementazione del Progetto Strutturale Esecutivo già oggetto di parere di fattibilità sismica del Genio Civile di Palermo in funzione delle scelte architettoniche adottate nel Progetto Esecutivo) - si considera un importo del compenso professionale afferente all'attività ridotto del 50%	S.03	I/g	Qb.II.02	0,95	9.640.173,99	0,04608	0,04	16.881,42	19,5999	3.308,74	10.095,08
			Qb.III.01	0,95	9.640.173,99	0,04608	0,12	50.644,25	19,5999	9.926,22	30.285,23
			Qb.III.02	0,95	9.640.173,99	0,04608	0,13	54.864,60	19,5999	10.753,40	32.809,00
			Qb.III.03	0,95	9.640.173,99	0,04608	0,03	12.661,06	19,5999	2.481,55	7.571,31
			Qb.III.04	0,95	9.640.173,99	0,04608	0,01	4.220,35	19,5999	827,18	2.523,77
			Qb.III.05	0,95	9.640.173,99	0,04608	0,03	10.550,88	19,5999	2.067,96	6.309,42
			Qb.III.06	0,95	9.640.173,99	0,04608	0,03	12.661,06	19,5999	2.481,55	7.571,31
			Qb.III.07	0,95	9.640.173,99	0,04608	0,10	42.203,54	19,5999	8.271,85	25.237,69
			Qb.III.08	0,95	9.640.173,99	0,04608	0,01	4.220,35	19,5999	827,18	2.523,77
										124.926,58	

Impianti idrico-sanitari, fognari, antincendio	IA.01	III/a	Qb.II.02	0,75	1.942.205,91	0,06053	0,04	3.526,67	24,4111	860,90	4.387,57
			Qb.III.01	0,75	1.942.205,91	0,06053	0,15	13.225,00	24,4111	3.228,37	16.453,38
			Qb.III.02	0,75	1.942.205,91	0,06053	0,05	4.408,33	24,4111	1.076,12	5.484,46
			Qb.III.03	0,75	1.942.205,91	0,06053	0,05	4.408,33	24,4111	1.076,12	5.484,46
			Qb.III.04	0,75	1.942.205,91	0,06053	0,02	1.763,33	24,4111	430,45	2.193,78
			Qb.III.05	0,75	1.942.205,91	0,06053	0,03	2.645,00	24,4111	645,67	3.290,68
			Qb.III.06	0,75	1.942.205,91	0,06053	0,03	2.645,00	24,4111	645,67	3.290,68
			Qb.III.07	0,75	1.942.205,91	0,06053	0,10	8.816,67	24,4111	2.152,25	5.484,46
											47.166,34
Impianti termici e meccanici	IA.02	III/b	Qb.II.02	0,85	4.033.748,46	0,05279	0,04	7.239,81	23,1039	1.672,68	8.912,49
			Qb.III.01	0,85	4.033.748,46	0,05279	0,15	27.149,30	23,1039	6.272,55	33.421,85
			Qb.III.02	0,85	4.033.748,46	0,05279	0,05	9.049,77	23,1039	2.090,85	11.140,62
			Qb.III.03	0,85	4.033.748,46	0,05279	0,05	9.049,77	23,1039	2.090,85	11.140,62
			Qb.III.04	0,85	4.033.748,46	0,05279	0,02	3.619,91	23,1039	836,34	4.456,25
			Qb.III.05	0,85	4.033.748,46	0,05279	0,03	5.429,86	23,1039	1.254,51	6.684,37
			Qb.III.06	0,85	4.033.748,46	0,05279	0,03	5.429,86	23,1039	1.254,51	6.684,37
			Qb.III.07	0,85	4.033.748,46	0,05279	0,10	18.099,53	23,1039	4.181,70	11.140,62
											95.809,30
Impianti elettrici e speciali, impianti fotovoltaici	IA.03	III/c	Qb.II.02	1,15	6.284.404,84	0,04909	0,04	14.189,65	21,6972	3.078,76	17.268,41
			Qb.III.01	1,15	6.284.404,84	0,04909	0,15	53.211,18	21,6972	11.545,36	64.756,54
			Qb.III.02	1,15	6.284.404,84	0,04909	0,05	17.737,06	21,6972	3.848,45	21.585,51
			Qb.III.03	1,15	6.284.404,84	0,04909	0,05	17.737,06	21,6972	3.848,45	21.585,51
			Qb.III.04	1,15	6.284.404,84	0,04909	0,02	7.094,82	21,6972	1.539,38	8.634,21
			Qb.III.05	1,15	6.284.404,84	0,04909	0,03	10.642,24	21,6972	2.309,07	12.951,31
			Qb.III.06	1,15	6.284.404,84	0,04909	0,03	10.642,24	21,6972	2.309,07	12.951,31
			Qb.III.07	1,15	6.284.404,84	0,04909	0,10	35.474,12	21,6972	7.696,91	21.585,51
											185.635,42
46.972.767,36										1.052.807,61	

NOTA 1 : GLI IMPORTI RELATIVI AL COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE (PARAMETRO Qb.III.07) SONO STATI CONSIDERATI AL 50% TRATTANDOSI DI REVISIONE ED AGGIORNAMENTO DEL PSC PRODOTTO IN SEDE DI PROGETTAZIONE DEFINITIVA.

NOTA 2: GLI IMPORTI RELATIVI ALLE STRUTTURE S.03 GIA' PROGETTATE A LIVELLO ESECUTIVO SONO STATI CONSIDERATI AL 50% TRATTANDOSI DI ATTIVITA' DI VERIFICA ED IMPLEMENTAZIONE NELL' AMBITO DEL PROGETTO ESECUTIVO COMPLESSIVO

IMPORTO COMPLESSIVO DELLE PRESTAZIONI: € 1.052.807,61

di cui:

PROGETTAZIONE ESECUTIVA: € 917.452,40

REVISIONE E AGGIORNAMENTO PSC: € 135.355,21


Il Responsabile del Procedimento
Ing. Nicolò Escoraro